Raddoppiati in due giorni i contagiati in provincia di Siracusa: erano 1.091, oggi 2.153

Sono oltre 2mila i positivi al covid in provincia di Siracusa. Un dato che non era stato registrato neanche durante i difficili mesi della prima ondata. Continuano a salire i contagi, mentre la popolazione provinciale pare non aver compreso la complessità del momento e la necessità di adottare corretti comportamenti individuali come prima mossa di difesa. Sono nel dettaglio 2153 i contagiati in provincia. Un aumento da allerta. Ad ufficializzare il dato è stato il sindaco di Avola, Luca Cannata, informato dall'Asp di Siracusa. Appena due giorni fa, i positivi in provincia di Siracusa erano 1.091: in due giorni praticamente numeri raddoppiati. Una crescita esponenziale che preoccupa.

"Usiamo la mascherina e manteniamo il distanziamento rispettando sempre le prescrizioni sanitarie" dice il sindaco di Avola. La cittadina non è esente dalla nuova ondata: sono 110 i positivi avolesi.

A Floridia, è scoppiato un focolaio in una casa di riposo per anziani con 19 positivi tra gli ospiti e 6 tra gli operatori. Renzo Spada, segretario del sindaco Fsi-Usae ha invitato i floridiani che accusano sintomi a rivolgersi al medico curante. A Priolo, il sindaco, Pippo Gianni, per stroncare gli assembramenti ha disposto dei controlli. "Saranno attenzionati i luoghi di ritrovo dei più giovani e saranno elevate multe nei confronti di chi non rispetta le disposizioni".

A Rosolini, due di pendenti comunali sono risultati positivi al coronavirus. Il sindaco, Pippo Incatasciato, ha disposto la sanificazione dei locali. Gli attuali contagiati salgono a 35, erano 28.

A Francofonte, il sindaco ha prorogato la chiusura di 2 plessi scolastici, in cui si sono registrati alcuni casi positivi, ed il mercato settimanale. “Alla luce degli ultimi aggiornamenti ufficializzati dall’Asp, informo – dice il sindaco di Francofonte, Nunzio Daniele Lentini – che ad oggi i casi accertati di cittadini positivi al covid-19 sono in aumento e precisamente 40. Si raccomanda fortemente di rimanere cauti, attenersi scrupolosamente alle prescrizioni regionali e nazionali, usare le mascherine e igienizzare spesso le mani. Si raccomanda di uscire di casa per esigenze strettamente necessarie ed evitare assembramenti, tenendo conto del fatto che il numero dei positivi probabilmente sarà in aumento”.
A Buccheri, a causa degli assembramenti, il sindaco Caiazzo ha imposto il divieto di stazionamento, dalle ore 05.00 alle ore 22.00, nella centrale piazza Roma e nelle vie limitrofe. Vietato sostare nelle immediate adiacenze delle attività commerciali, se non per il transito, e per il tempo strettamente limitato ad effettuare eventuali acquisti o per prelevare cibi o bevande da asporto.
Scendono da 104 a 98 i positivi a Noto. “Stiamo regredendo per la prima volta da questa seconda ondata di epidemia da Covid19”, dice il sindaco Bonfanti.
Crescono invece i contagi a Canicattini Bagni. Sono 15 i positivi e 27 gli isolamenti domiciliari. L’amministrazione comunale ha disposto degli “annunci in strada con auto munita di altoparlanti”, per invitare le persone ad evitare gli spostamenti non necessari.

Coronavirus, il bollettino:

in Sicilia continuano a salire i contagi, Siracusa +99

Non accennano a diminuire i contagi giornalieri in Sicilia. Sono 1.023 i nuovi positivi al Covid-19 rilevati nelle ultime 24 ore. Ci sono purtroppo anche 27 decessi, tra cui una donna di Portopalo (Sr). GLi attuali positivi salgono a 21.939. Di questi 1.490 sono ricoverati negli ospedali siciliani (+63), dato comprensivo dei 187 in terapia intensiva (+10 ricoveri). In isolamento domiciliare ci sono 20.449 persone. I guariti sono 524.
Anche in provincia di Siracusa restano alti i numeri del contagio con 99 casi rilevati nelle ultime 24 ore. Quanto alle altre province: Catania 359, Palermo 188, Ragusa 161, Messina 133, Enna 77, Trapani 6, nessun nuovo caso a Caltanissetta e Agrigento.
“Ci attendiamo un raddoppio dei ricoveri ospedalieri e in terapia intensiva nella prossima settimana se il trend non muterà, ed in attesa degli eventuali benefici derivanti dalle misure dell’ultimo dpcm che potranno però evidenziarsi non prima di altri 10 giorni”. A lanciare l’allarme è stato il presidente dell’Associazione Anestesisti Rianimatori Ospedalieri, Alessandro Vergallo. “La proposta di lockdown nazionale – dice – è a questo punto ragionevole”.

I numeri, gli ospedali, le

terapie intensive: "a Siracusa non si è capita la gravità del covid"

“A Siracusa non si è ancora compresa la reale gravità del problema covid. In queste giornate sembra di assistere ad un clamoroso cortocircuito collettivo e mentre contagi e ricoveri aumentano, cresce anche l’insofferenza per le prescrizioni imposte a tutela di tutti”. Lo dicono il parlamentare Paolo Ficara ed il deputato regionale Stefano Zito (M5s).
“I cittadini sono disorientati da troppe polemiche politiche sterili e fuori luogo, con Regioni e sindaci che si pizzicano e sembra che il cuore del problema sia un colore. Nel frattempo, le strutture sanitarie sono sempre più vicine al collasso. Risultato? Una incoscienza comune che liquida con superficialità una lotta globale come quella condotta contro la pandemia. E’ un atteggiamento irresponsabile e inaccettabile. Non si è ancora compreso come si stiano creando tutte le condizioni per una nuova serrata. Rischiamo la chiusura, altro che coprifuoco notturno”. Nelle ultime giornate si sono moltiplicate le segnalazioni di feste, banchetti, assembramenti non controllati, asporto a metà dai bar con consumazione di gruppo sui marciapiedi e senza mascherina. Insomma, vanificati gli sforzi di chi da sempre rispetta e osserva i precetti del Dpcm.
Secondo il parlamentare Ficara ed il deputato Zito stanno anche venendo meno pezzi importanti di comunicazione pubblica. “Servono informazioni precise ed aggiornate sulla situazione sanitaria. L’Asp di Siracusa, ad esempio, ci dica quali sono i numeri reali negli ospedali. E dica quale è lo stato di stress reparti ordinari e terapie intensive. Altre province forniscono già questi dati, resi pubblici anche per consentire al cittadino di comprendere che non è un gioco. Servono numeri, fotografia oggettiva della situazione. Gli ospedali

siciliani si stanno riempiendo mentre fuori si gioca ancora al ‘non ce ne è coviddi’. Siamo già oltre la soglia critica delle terapie intensive al 30%. Se salta il sistema sanitario, ne pagheremo tutti le conseguenze. Pazienti gravi e meno gravi, per ogni patologia. Siamo vicini a chi sta dovendo sacrificare giornate preziose della propria attività professionale e come governo stiamo accelerando più possibile sul fronte dei ristori, ampliando anche la platea. Ma si deve capire che la situazione è seria”.

Quanto è in covid-stress l'ospedale di Siracusa? Ricoveri e rianimazione: i numeri

Il rischio covid-19 non è percepito nella sua pienezza a Siracusa. La sensazione diffusa è quasi di fastidio verso ogni forma di allerta, quasi come vivessimo settimane diverse da quelle di marzo ed aprile. E per la verità lo sono, ma solo perchè i numeri di contagio attuali nel siracusano non erano mai stati registrati in precedenza.
Il cavallo di battaglia di chi sminuisce l’impatto del covid-19 è che essere positivi non vuol dire essere malati. E questo è vero, anzi di più: è verissimo. Ma la gente finisce comunque in ospedale ed i numeri cominciano a farsi pesanti anche per l’Umberto I di Siracusa. Lo stress delle strutture sanitarie, già fragili di per sè, è uno dei principali rischi. Ed anche questo, però, è sottostimato dalla popolazione. Significa che chi non ha sintomi gravi di covid o altre patologie, da qui a breve verrà mandato a casa o non troverà

posto nelle strutture sanitarie. E rischia di peggiorare, senza assistenza. Questo è lo scenario peggiore, da evitare.
I segnali sono già oggi preoccupanti per l'ospedale di Siracusa. Secondo verificate fonti mediche, sarebbero attualmente 20 i ricoverati in Malattie Infettive, altri 12 in Pneumatologia con 7 posti di Rianimazione occupati su 8 disponibili in totale. E ancora, ci sarebbero anche 14 presunti pazienti covid "parcheggiati" in pronto soccorso.
L'Umberto I rischia di ritrovarsi ingolfato da qui a breve, sotto la spinta della attuale curva dei contagi. E il silenzio ovattato attorno a questi eventi, con tutto il dibattito pubblico ridotto ai colori delle regioni, ha fatto dimenticare che la vera emergenza è tutta attorno agli ospedali.

Caravaggio alla parete di Santa Lucia alla Badia, ma è "solo" la copia fedele del dipinto

No, non è tornato il Seppellimento di Santa Lucia. Il dipinto siracusano è ancora al Mart di Rovereto, nonostante l'ultimo Dpcm chiuda mostre e musei. Appoggiata di una parete della chiesa di Santa Lucia alla Badia c'è la copia originale fatta realizzare negli accordi del prestito del Caravaggio.
Le dimensioni sono identiche all'originale. Ed anche allo sguardo, un non esperto penserebbe di trovarsi di fronte all'originale. La complessa tecnica utilizzata per la realizzazione della copia fedele ha prodotto un risultato notevole.
Al momento, la copia non è ancora stata posizionata ai piedi

dell’altare. Ci sono ancora dei punti da chiarire, ad esempio il fatto se rimarrà a Siracusa anche quando il vero Caravaggio rientrerà dal prestito. In quel caso, sarà appeso con la specifica di essere una copia fedele.
E sul previsto rientro del Seppellimento di Santa Lucia in tempo per la ricorrenza religiosa del 13 dicembre, si allungano nuove ombre. Vittorio Sgarbi, presidente del Mart di Rovereto e mente dell’operazione, ha infatti lasciato intendere che potrebbe “trattenere” il dipinto oltre la data del 13 dicembre se venisse confermata la cancellazione della festa di piazza. In realtà, però, la ricorrenza religiosa rimane in piedi come in piedi restano gli accordi con il Fec, proprietario dell’opera, che adesso Sgarbi pensa di cambiare. E la cosa potrebbe scatenare nuove e indignate reazioni a Siracusa.

Siracusa. Si insedia il nuovo cda dello Iacp, la presidente Mancarella: "faremo un gran lavoro"

Si è insediato questa mattina il nuovo consiglio di amministrazione dell’Istituto Autonomo Case Popolari di Siracusa. A presiederlo è Mariaelisa Mancarella, vicepresidente Bartolomeo Lentini, componente Aldo Vernengo.
Dopo le formalità di rito, il commissario uscente Ettore Riccardo Foti, ha effettuato il passaggio di consegne al presidente Mancarella. “Ringrazio Musumeci e l’assessore Falcone per la fiducia accordateci ed Ettore Foti per il brillante lavoro svolto in questi anni di commissariamento

dell’Ente”, ha detto la neo presidente. “In questo momento storico, drammatico per tutti, acquisisce ancora maggior valore il ruolo dell’Istituto affinché possa garantire, alle fasce più deboli della provincia, alloggi di qualità a prezzi contenuti. Abbiamo una occasione unica, quella di approfittare dell’opportunità dell’ecobonus, il cosiddetto 110%, per poter riqualificare il patrimonio dell’Ente”.
Uno dei primi incontri operativi sarà con il prefetto di Siracusa, Giusi Scaduto. Poi anche i sindaci della provincia per raccogliere raccogliere esigenze ed eventuali criticità in cerca di soluzioni.
“Avvieremo un proficuo rapporto con i sindacati degli inquilini affinché i loro suggerimenti e le loro proposte possano essere, ove ritenute valide, adottate dall’Ente stesso. Saranno cinque anni di grande lavoro e l’obbiettivo, che fin da oggi ci proponiamo, é quello di lasciare, a chi verrà dopo di noi, un patrimonio immobiliare rinnovato, più vivibile e perché no, incrementato nel numero”, le parole del presidente Mancarella.

Siracusa. Finanziati i parchi gioco inclusivi di via Ozanam e via Ramacca

Sono stati finanziati due progetti presentati lo scorso anno per la realizzazione di altrettanti miniparchi gioco “inclusivi”, accessibili anche a minori diversamente abili, a Siracusa. I due nuovi spazi sorgeranno all’interno dei parchi comunali “Giardino di Freud” di via Ozanam e “Donne vittime di violenza” di via Ramacca.
Il finanziamento, 42.500 euro, coprirà buona parte del totale

del costo del progetto iniziale ammontante a circa 60mila euro. La somma servirà alla realizzazione e all'installazione di giochi, di percorsi, di rampe di accesso, alla pavimentazione e alla costruzione di strutture "combinate". Sono previsti, inoltre, tavoli inclusivi dove poter svolgere attività di vario tipo (dalla merenda al disegno, dal relax al laboratorio didattico) e percorsi ludici per stimolare i sensi, oltre a contenitori colorati per differenziare i rifiuti.
Ad avviare l'iter era stata l'ex assessore comunale Giusy Genovesi che sui social non nasconde la sua felicità per l'ottenuto finanziamento. "Grazie a chi ha creduto e collaborato a questo importante inclusivo risultato, grazie a chi da oggi ne vorrà seguire l'ulteriore iter tecnico ed amministrativo affinché presto i parchi diventino una realtà siracusana".
L'attuale assessore al Verde pubblico, Carlo Gradenigo, riconosce "l'attività avviata dal precedente assessore Giusy Genovesi e portata avanti dagli uffici". Soddisfatto anche il sindaco, Francesco Italia. "Un finanziamento che premia la grande attenzione che come Amministrazione abbiamo prestato non solo all'infanzia ma ai temi dell'accessibilità. L'inclusività del gioco ne costituisce un aspetto: significa infatti non solo dare anche ai più piccoli pari diritti ma anche le stesse opportunità di sviluppo attraverso il gioco, uno dei momenti fondamentali del percorso di crescita psico-fisica dei minori".

Covid in provincia: un

decesso a Portopalo, scuole chiuse fino a mercoledì

Un nuovo decesso collegato al covid è avvenuto in provincia di Siracusa, a Portopalo. Una donna ha purtroppo perduto la vita dopo aver contratto il virus, pare in una struttura. Lo rivela il sindaco, Gaetano Montoneri. I tamponi eseguiti sui familiari, con la modalità del drive in a spese del Comune marinaro, hanno intanto fatto emergere nuove positività. Tra queste, anche quella del figlio della pensionata.
"Siamo riusciti in poco tempo – ha detto il sindaco Montoneri – ad organizzare questi test per riservarli alle persone rimaste a stretto contatto con i positivi già acclarati. Tra questi, uno è legato alla donna deceduta, ma ce ne sono altri 4. Bisogna mantenere la calma, non fare allarmismo come purtroppo sto riscontrando da parte di qualcuno".
Da oggi e fino a mercoledì, intanto, scuole chiuse a Portopalo. Chiuso anche il parco giochi terrazza dei due Mari.

Siracusa. Riapre il tensostatico di Belvedere, era stato danneggiato dal tempo e da vandali

Con il completamento degli interventi di ripristino delle parti danneggiate e la sua messa in sicurezza, torna nuovamente fruibile a Belvedere il tensostatico dell'Istituto comprensivo "Brancati". Lo confermano fonti di Palazzo Vermexio.

Danneggiata dal maltempo e dall’azione dei vandali, la struttura è stata interessata da lavori finanziati con fondi della Cassa Depositi e prestiti per un ammontare di circa 90mila euro. L’impianto sarà riconsegnato dal sindaco, Francesco Italia, al dirigente scolastico Stefania Gallo, mercoledì 11 novembre, alle 9. Saranno altresì presenti gli assessori alle Politiche scolastiche e allo Sport, Pierpaolo Coppa ed Andrea Buccheri, il delegato di Belvedere Salvatore Ortisi, e l’ex consigliere comunale Vincenzo Pantano.
“Riconsegniamo al territorio una struttura di estrema importanza per il quartiere, al servizio non solo dell’istituto comprensivo ma delle tante società che praticano sport al coperto”: lo dichiara il sindaco, Francesco Italia.
Gli interventi di manutenzione hanno interessato il manto di copertura della tensostruttura adesso ricoperto con membrana termica, la sostituzione degli infissi danneggiati, il rifacimento della superficie di gioco con una nuova pavimentazione sportiva specifica, la realizzazione di un sistema di rampe a norma per una migliore fruizione anche da parte degli alunni diversamente abili.

Finito l'incubo per una donna di Augusta, vicino di casa violento finisce ai domiciliari

I Carabinieri di Augusta, in esecuzione di un’ordinanza cautelare emessa dal gip del Tribunale di Siracusa su richiesta della Procura, hanno arrestato un 65enne accusato di atti persecutori e lesioni personali aggravate.

Il provvedimento è stato emesso a seguito delle indagini condotte sul comportamento adottato dall'uomo negli ultimi mesi nei confronti della sua vicina di casa. La donna si era recentemente trasferita con la propria famiglia in un appartamento nello stesso pianerottolo.
L'uomo, sin dall'arrivo della donna, avrebbe preso a tenere nei suoi confronti un atteggiamento gravemente molesto, ascoltando in casa propria musica ad alto volume e provocando rumori molesti soprattutto nelle ore del riposo, come ad esempio ululando e cantando a squarciagola. Via via però le molestie si sono aggravate, degenerando sempre più: dapprima insulti, appostamenti sulle rampe delle scale con l'intento di ostacolare il passaggio della vicina; poi l'installazione nel pianerottolo di telecamere indirizzate verso la porta di casa della vittima per monitorare i suoi spostamenti ed infine pedinamenti in città e persino un episodio in cui, incontrando per le scale la donna in compagnia della figlia, l'uomo si è denudato.
L'epilogo tuttavia è avvenuto alla fine di ottobre, quando l'uomo, dopo averle inveito contro minacciandola anche di morte ed averle impedito l'ingresso nella palazzina condominiale, ha colpito la donna con pugni al volto stringendo in mano un oggetto (presumibilmente le chiavi di casa), provocandole gravi ferite e la frattura delle ossa nasali, per cui la vittima è stata costretta a ricorrere alle cure mediche e sottoporsi ad un intervento chirurgico.
Le indagini dei Carabinieri di Augusta hanno consentito di ricostruire efficacemente l'intera vicenda e di richiedere all'Autorità Giudiziaria una misura cautelare adeguata alla crescente pericolosità dell'uomo. E' stato infatti posto agli arresti domiciliari presso un'altra abitazione nella sua disponibilità.

foto dal web